

Sopralluogo in Val D'Otro, Gennaio 2015

Partenza da Alagna su agevole sentiero (n. 3) ben segnalato, direzione Otro. A pochi minuti dalla partenza uno spiazzo panoramico regala la vista su Alagna. Dopo circa un'ora e trenta dalla partenza, dopo aver oltrepassato boschi di faggi e larici, si raggiunge una pineta e poi un pianoro che immette nel territorio di Otro. Da qui la vista sulle montagne è imponente: il Monte Tagliaferro e Carnera, la cresta nord del Corno Bianco e la conca dei laghi Tailly. Otro, con le sue sei frazioni, possiede esempi di architettura Walser meglio conservati in Valsesia. Il primo insediamento è Follu, 1664 metri, con la sua chiesetta della Madonna delle Nevi, con la sua fontana in sasso e il rifugio Zar Senni, purtroppo chiuso in questa stagione. A nord est di Follu si nota una frazione danneggiata da un incendio, Ciucche, e Feglierec, con i resti di un vecchio impianti sciistico. Le buone condizioni di innevamento ci hanno permesso di procedere oltre e di raggiungere Scarpia, con il suo forno del pane del XVIII secolo e le classiche baite a ridosso delle montagne, e l'alpeggio di Pianmisura, in posizione panoramica sulla conca d'Otro. Da Scarpia è visibile l'isolata Weng.



